



Cinecircolo IL LEONE  
Via Carnia 12  
Milano

[www.sanleone.it/parrocchia/cinecircolo](http://www.sanleone.it/parrocchia/cinecircolo)

14 febbraio 2018

# IL MEDICO DI CAMPAGNA

Genere : Commedia drammatica

Regia: Thomas Lilti

Interpreti: François Cluzet (Jean-Pierre Werner), Marianne Denicourt (Nathalie Delezia), Christophe Odent (Norès), Patrick Descamps (Francis Maroini), Isabelle Sadoyan (madre di Jean-Pierre)

Paese : Francia

Anno: 2016

Durata: 102'

## LA TRAMA

Tutti gli abitanti di un piccolo paese di campagna nella Francia del nord sanno che possono contare, giorno e di notte, col buono e il cattivo tempo, su Jean-Pierre Werner. Medico devoto alla professione e ai piccoli o grandi malati della sua comunità rurale. Gli viene diagnosticato un cancro al cervello e consigliato di trovare alla svelta un assistente. Reticente ad affidare i suoi pazienti a terzi, Jean-Pierre accetta contro voglia l'aiuto di Nathalie Delezia, un'ex infermiera che ha terminato da poco gli studi. La collaborazione si rivela presto difficile ma Nathalie ha carattere e incassa bene le bizzarrie che Jean-Pierre impone al suo tirocinio. Paziente dopo paziente, chilometro dopo chilometro, la rivalità cederà il posto alla fiducia e a un sentimento indeterminato tra solidarietà e desiderio.

## RIFLESSIONI SUL FILM

Dopo il grande successo di *Hippocrate*, racconto di formazione in corsia, Thomas Lilti torna di nuovo a parlare di medicina puntando lo sguardo sulla provincia francese, trascurata dai servizi pubblici e disorientata dagli effetti della globalizzazione.

Fin troppo evidente è la riflessione sul Servizio Sanitario Nazionale, sempre più focalizzato sui grandi centri polivalenti

Ex internista, l'autore regista francese prosegue la sua riflessione sul corpo medico passando dalla città alla campagna, dai medici ospedalieri ai cavalieri solitari delle zone rurali.

Lilti sottolinea l'importanza della parola, quella officinale che i protagonisti rivolgono a una giovane donna incinta, a un bambino in ambascia, a un vecchio uomo moribondo. Ambasciatore, sullo schermo e negli ambulatori, di una *medicina narrativa* che fortifica la pratica clinica e migliora l'efficacia della cura

## SPUNTI PER UNA RIFLESSIONE

In Francia la carenza di personale sanitario si acuisce di anno in anno, soprattutto per quel che riguarda le zone rurali, dove è impossibile trovare un medico a meno di dieci chilometri di distanza.

In particolare si sono create naturalmente delle zone sprovviste di specialisti e di medici di famiglia in particolare. Queste zone sono chiamate "deserti medici", questo perché si tratta di zone rurali, montagnose, climaticamente sfavorevoli. Lo Stato cerca di invogliare i giovani medici proponendo salari interessanti (dai

[www.sanleone.it/parrocchia/cinecircolo](http://www.sanleone.it/parrocchia/cinecircolo)

6.000 ai 10.000 euro al mese con agevolazioni, appartamenti in dotazione per esempio) ma pochi alla fine riescono ad apporre la qualità della vita allo stipendio, soprattutto se ci sono delle famiglie di mezzo. A medio termine i politici propongono di abolire il numero chiuso all'università di medicina (Manuel Valls), o di negare la convenzione pubblica ai medici che si stabiliscono in zone già servite (Benoit Hamon), o di sviluppare la telemedicina (François Fillon).

Bisogna trovare soluzioni rapide e inventive, e quella del deputato e sindaco comunista di Thourotte, Patrice Carvalho, è di importare medici dall'Italia.

Con il termine di Medicina Narrativa (mutuato dall'inglese Narrative Medicine) si intende una metodologia d'intervento clinico-assistenziale basata su una specifica competenza comunicativa. La narrazione è lo strumento fondamentale per acquisire, comprendere e integrare i diversi punti di vista di quanti intervengono nella malattia e nel processo di cura. Il fine è la costruzione condivisa di un percorso di cura personalizzato (storia di cura).

La narrazione del paziente e di chi se ne prende cura è un elemento imprescindibile della medicina contemporanea, fondata sulla partecipazione attiva dei soggetti coinvolti nelle scelte. Le persone, attraverso le loro storie, diventano protagoniste del processo di cura."

La medicina narrativa fornisce degli strumenti pratici e concettuali per comprendere il paziente, la sua malattia e la relazione umana che si viene a creare tra il medico ed il paziente. Attraverso la medicina narrativa i medici, e tutti gli operatori sanitari, possono coltivare ed ampliare le proprie capacità empatiche, riflessive, di ascolto e riuscire a prendersi cura della persona con le sue emozioni, paure, speranze, oltre che curare la malattia.

### **PROSSIMO SPETTACOLO: 21/02/2018 "Lion – La strada verso casa" di Garth Davis**

Basato sul libro di memorie *La lunga strada per tornare a casa*, il film racconta la storia vera di Saroo Brierley.

